

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53
 Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di
 altezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
 pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

UTILI RICORDI...

Il «Popol. Nuovo» pubblica:
 «Il diavolo si è fatto frate!... finalmente!»
 — E' una convenzione?
 — E' una finzione?
 — E' una manovra?
 Chi lo sa?... è certo che si è fatto frate!
 Noi mandiamo il nostro biglietto da visita... al «Giornale d'Italia» e alla «Tribuna» ovvero ad altro giornale (che sono tanti) perchè finalmente si sommessi sulla via... di Damasco! Hanno un bel giuoco i popolari a non crederci; essi sono gli acconfessionali i reprobri, in questa frontiera filo-cattolico-conservatrice-nazionale che arriva fino alla «Nazione» di Firenze e al «Mattino» di Napoli; essi sono quelli che non seppero, nel momento della loro ultrapotenza (l) approfittare per gettare un ponte (politico, s'intende) sul Tevere e congiungere l'Italia al Vaticano.
 E' merito dei fascisti, e per essi dei regimi nazionalisti, e attraverso questi dei lontani parenti liberali e, così cost, anche dei democratici, se finalmente il ponte si va costruendo, sia pure attraverso l'idillio Finzi-Clementi!
 Una sosta, egregi giornali filo-cattolici eccetera, eccetera: vi ricordate quando i popolari iniziarono la campagna per la libertà della scuola, cosa scrivevate? Che quel zelo per la libertà non era altro che preconstituire l'asservimento dell'Italia al Vaticano; che il Vaticano voleva, attraverso i popolari, riprendere il suo dominio sul popolo, cioè sulla nazione, che gli immortali principi (oggi messi in soffitta) impedivano un ritorno del clericalismo... dall'agl'incomodi popolari e alla libertà d'insegnamento. Allora, in una giornata manganonica, l'«Epoca» intervistò il prof. Ranlich, e si chiedeva, non senza una melindrammatica: «Il ciclo della rivoluzione liberale italiana è dunque compiuto»: la «Tribuna» pubblicava articoli di protesta per le pregiudiziali politiche del progetto sull'esame di Stato che portavano all'«intorbidamento» e perturbamento della scuola italiana e così di seguito.
 Le più divertenti furono le esasperate parole scritte dagli stessi giornali sull'azione e sulle intenzioni dei popolari quando Rodinò fu nominato Guardasigilli. Era stata tronata la tradizione laica dell'Italia del 1865 (abolizione delle corporazioni religiose), del 1870 (breccia di Porta Pia), del 1895 (monumento a Giordano Bruno) e così per lungo e per largo, contro il Partito Popolare Italiano «longa manus» del Vaticano.
 Come piace (per il senso della coerenza invidiabile che dà) ricordare il florilegio di quelle insolenze e, tra queste, un ameno discorso, alla Camera dell'on. Petrillo il quale si faceva applaudire dalla destra con affermazioni di questo genere: «Mentre il «problema romano» il problema cioè dei rapporti tra l'Italia ed il Vaticano era sul punto di risolversi, l'andata dei popolari al potere mette in guardia tutti gli italiani...»
 Quando i deputati popolari insistevano per l'approvazione della legge sul clero; e la Commissione Parlamentare tentò l'ostruzionismo e non in numero, e poi nominò una sottocommissione e stava per bocciare il progetto, che poi Rodinò pubblicò per Decreto-legge; fu detto che i popol. volevano imporre ad ogni costo, il riconoscimento giuridico ed economico di alcune categorie di ecclesiastici curati, non contemplati nelle leggi eversive; che a far ciò rispondevano ad ordini Vaticani; che era una delle solite imposizioni di Sturzo. Che piacere a dir male di Sturzo! Ora che il pericolo popolare... è passato e il preslettismo, del clero può farsi da tutti i partiti filo-cattolici o quasi, è molto opportuno declamare: il Partito Popolare non ha mai pensato al clero povero; esso ha obliato ogni concetto religioso, per allearsi ai massoni!
 Già anche questa è carina: l'alleanza popolare-massonica.
 Infatti! per l'alleanza popolare-massonica Anile da sottosegretario andò ad inaugurare l'Università Cattolica di Milano, con quelle insinuazioni giornalistiche che tutti ricordano: — rappresentava sì o no il Governo? a nome di chi parlò? E quando poi al Senato lo stesso Anile, allora ministro, difese la cultura cattolica e fece entrare, in quell'ambiente ammuffito, un soffio d'aria nuova spalancando con violenza una finestra, i rumori e le proteste del Senato furono notevoli e registrate con compiacenza dalla stampa allora non filo-cattolica; nessun senatore, nessun ministro presente strinse la mano ad Anile

dopo il notevole discorso, non ebbe applausi ma invece segni di disapprovazione: così coraggiosamente egli adempì il suo dovere. Oggi i giornali filo-cattolici gridano contro il materialismo del Partito Popolare, che deve rivedere i suoi postulati!
 I «Girella» di Giusti non siamo noi; noi! Consigliamo ai nostri implacabili avversari di leggerli quei versi immortali; sono vivi oggi come ieri, e si atfanagliano al mondo libero-democratico che è un piacere.
 Neppure la morte di Benedetto XV fu risparmiata: Rodinò, ministro di Giustizia e culti, andò a fare le condoglianze; si o no a nome del Governo! dispute e insinuazioni; e Mauri, ministro di agricoltura, anche lui passò il portone di bronzo; interviste e discussioni; il Partito Popolare voleva strafare, voleva rompere le tradizioni italiane, le più pure; anzi Don Sturzo impose perfino a Bonomi la commemorazione alla Camera, e per questo egli colse la occasione e si presentò dimissionario, e i popolari dovettero subire questo altro «meritato» affronto.
 Così, a leggere i giornali oggi latte e miele e ieri aceto e fiele, c'è da domandare:
 — Scusi, non è lo stesso Bergamini che dirige il «Giornale d'Italia»? E non è lo stesso Malagodi che dirige la «Tribuna»? Ah! sì; ma anche essi si sono convertiti?
 E quei fascisti fiorentini che andavano a devastare i Circoli Cattolici per protestare contro l'atto inconsulto degli onorevoli Mauri e Rodinò andati in Vaticano, iscemando in varie città dimostrazioni anticlericali non erano gli stessi fascisti di oggi?
 Conversioni!!
 Una cosa è uguale, e interessante: ieri si combatteva il Partito Popolare Italiano perchè avvicinava il Vaticano in un atto di omaggio doveroso, di fronte ad un gran Papa scomparso; oggi si combatte il Partito Popolare Italiano perchè non vorrà, quando era potente, di fare esso... la conciliazione!
 La frase, buttata là «quando era potente», è un comodo «alibi», ma è una falsità; il Partito Popolare collaborò con Giolitti in condizioni di inferiorità di fronte al vecchio parlamentare; con Bonomi ebbe maggiore partecipazione, però la debolezza del Governo in confronto alla Camera e alla situazione generale era nota, come era nota la indecisione del capo del Governo; la crisi del febbraio 1922 non fu per l'esame di Stato e l'art. 14 del progetto Corbino?
 Sotto Facta c'era poco da fare, per tutti i partiti; la preoccupazione interna era l'incognita generale.
 Questo ritornello della potenza del partito popolare italiano fa comodo alla polemica ingiusta ed astiosa!
 Ma, si dice, il fascismo oggi fa quel che ieri non fece, il Partito Popolare. Sieno; oggi il fascismo non solo è al potere, ma comanda senza domandar nulla a nessuno; può far questo e può fare anche l'opposto; i liberali (anche quando non sentono) approvano e lodano e tempestano sulla testa degli altri.
 Una domanda... e quando i liberali comandavano, essi, prima che sorgesse il partito popolare, cosa fecero mai?
 L'art. 15 del patto di Londra è di Salandra e di Sonnino!
 Non ricordano il mal fatto; oggi, in forza del predicatore quaresimalista Benito Mussolini, i liberali usò Malagodi e Bergamini si sono convertiti al più puro e ideale cattolicesimo. Anzi noi abbiamo il diritto di domandare ad essi uno spirito più relig. meno politico nel trattare un tema così delicato e di così alte vibrazioni spirituali, quali i rapporti dell'Italia con la Chiesa. Il popolo, tutto il popolo, anche quello umile dei lavoratori, deve in ciò vedere il contatto morale degli italiani col cattolicesimo, non mai a rivolgere torneaio politico ed economico conservatore.
 In questo ultimo caso, il diavolo fatto frate, mostrerebbe sempre la coda.
 Oggi la coda politica è vista subito; la lotta al Partito Popolare Italiano come espressione della concezione cristiana sociale o democratica cristiana della società messa in contrapposto al cattolicesimo conservatore.
 Forse per questo, non approveremo quel bene che verrà al paese da un avvicinamento con la Santa Sede?
 Saremo degli stolti; questo avvicinamento lo abbiamo auspicato sempre e lo auspichiamo anche oggi; e siamo sicuri che d'oltre il Tevere non sarà mai dato a ciò un significato politico o economico a vanaggio di partiti o di classi ma solo significato morale e religioso.

Il «Giornale d'Italia» e la «Tribuna» fisse di fronte al puro caso religioso e morale avranno lasciata la cocolla del frate, per tornare a fare il diavolo laico.
 Il lupo perde il pelo, ma non il vizio! **NOVISSIMUS.**

Le udienze dell'on. Mussolini

ROMA, 3. — Stamane il presidente del Consiglio, assistito dal sottosegretario alla presidenza on. Acerbo, ha ricevuto impotenti commissioni a Palazzo Chigi. Dapprima ha ascoltato l'avv. Fabbri e il sig. Ransani, l'uno della Federazione Fascista e l'altro della Federazione dei sindacati reggiani.
 All'udienza assisteva anche Edmondo Rossoni, segretario generale dei sindacati fascisti. Dopo di che il presidente ha ricevuto il comitato della federazione del libro e il comm. Rossi, capo dell'ufficio stampa.
 Inoltre il presidente ha ricevuto l'on. Gallenga e il comm. Piccarelli, rappresentanti dell'associazione del movimento dei forestieri, i quali gli hanno offerto una magnifica medaglia d'oro. Il presidente, ringraziando dell'omaggio, si è compiaciuto molto per l'opera che va spiegando l'associazione dei ferrovieri.
 E' stata poi introdotta una rappresentanza dell'associazione dei maestri residenti all'estero, la quale ha esposto al presidente alcuni desiderata che ha assicurato di esaminare al più presto. Una commissione di armatori gli ha sottoposto il quadro stesso stipulato fra la federazione degli armatori ed il partito fascista che il presidente ha sanzionato con la sua firma. Infine il presidente ha ricevuto parecchie altre notabilità politiche, fra cui l'on. Benini, presidente della confederazione generale dell'industria il sig. Pietro B. tian, consigliere comunale fascista di Milano e regio commissario straordinario per la provincia di Milano, il prof. Curatolo, che gli ha offerto preziosi cimeli di Magzini, il sig. Baldo, commissario politico del Lazio, Gino Calzabini, ed una rappresentanza del fascio di S. Lucia di Anagni e altri.

Sussak e Tersatto evacuate dalle nostre truppe

TRIESTE, 3. — Stamane, alle 7, ha avuto luogo l'inizio dello sgombero della terza zona. Le nostre truppe hanno evacuato Tersatto e Sussak raggiungendo la linea dell'Eneco dove si sono arrestate. Dopo un intervallo di due ore, le truppe jugoslave procedendo da Sant'Anna hanno occupato il territorio lasciato libero dai nostri reparti. Le operazioni si sono svolte in perfetto ordine.

La cerimonia dello scambio delle ratifiche tra Italia e Jugoslavia

ROMA, 3. — La cerimonia dello scambio delle ratifiche della convenzione di S. Margherita avverrà in forma solenne lunedì prossimo a Palazzo Chigi. L'Italia sarà rappresentata dall'on. Mussolini e la Jugoslavia dal suo ministro presso il Quirinale.

Il diritto dello Stato di difendersi

ROMA, 3. — Un comunicato ufficioso dice: «L'arresto dei capi massimalisti deve far capire che non è lecito ai cittadini attentare al governo. Per una aberrazione entrata nello spirito di molti si era creduto che fosse lecito agire nel confronto dello Stato con quei mezzi e quelle armi che non sono permesse verso i privati. Il correggere tale errore da parte del governo non significa altro che ripristinare un diritto dalla desuetudine in cui era caduto.»

Il conte Volpi a Roma

ROMA, 3. — Il conte Volpi, governatore della Tripolitania, sarà prossimamente a Roma. Egli farà una relazione sugli ultimi avvenimenti militari nella Colonia e sarà ricevuto dagli on. Mussolini e Federzoli.

L'insediamento del Cons. Prov. di Bologna

BOLOGNA, 3. — Domani, alle 14, sarà insediato il nuovo Consiglio provinciale. Si assicura che l'on. Oviglio, ministro di Grazia e Giustizia terrà un importante discorso politico.

Piazza S. Marco allagata

VENEZIA, 3. — In seguito al violento scioglimento della notte passata, le acque hanno invaso la città nei punti più bassi. A mezzogiorno piazza S. Marco era allagata completamente. L'acqua aveva raggiunto in alcuni punti

venti centimetri d'altezza. Alle 15 le acque si erano ritirate.

Colpito dalla corrente elettrica precipita in un burrone

COMO, 3. — Il legnaiuolo Felice Brenna, da Cannago Volta, attendeva con altre persone a calare dal Monte di Brunate, dei fasci di legno col mezzo di una teleferica. Il lavoro procedeva bene per un po' di tempo, ma, forse per impiegare minor lavoro, si caricò la teleferica di un peso più forte del solito, di modo che il filo della teleferica andò a battere sul filo della corrente elettrica ad alta tensione.

I francesi passano il Reno

Darmstadt e i porti di Manheim e Karlsruhe occupati col pretesto del controllo sulle dogane tedesche

PARIGI, 3. — L'Agenzia «Havas» riceve da Strasburgo:
 «Le truppe francesi hanno passato stamane il Reno sul ponte di Mascan; si sono avanzate in direzione di Karlsruhe ed hanno occupato le officine di Darmstadt e i porti di Manheim e di Karlsruhe, allo scopo di facilitare il controllo delle dogane da parte degli alleati.»
 BERLINO, 3. — Il «Wolf Bureau» riceve da Manheim che alcune compagnie francesi hanno passato stamane il Reno. La città di Darmstadt è stata occupata da due battaglioni francesi.

Paralisi della circolazione

Lo sciopero a Manheim e Darmstadt

BERNA, 3. — A Berna le notizie delle nuove occupazioni francesi sulla riva destra del Reno, che è zona neutra, hanno prodotto viva impressione. I telegrammi confermano l'occupazione di Darmstadt, capitale del Granducato di Assia, dei porti di Manheim e di Karlsruhe. Fin da stamane la circolazione verso il Palatinato è sospesa e continuano gli arrivi dei contingenti francesi.
 A Manheim e a Darmstadt gli operai hanno sospeso il lavoro. Notizie da Berlino informano che il porto di Karlsruhe è stato occupato da truppe marocchine.

Mille rubli oro dei sindacati russi agli operai tedeschi della Ruhr

BERLINO, 3. — I Sindacati degli operai russi della regione del Don (Russia), hanno fatto pervenire ai compagni lavoratori della Ruhr la loro offerta di mille rubli-oro per incitarli alla resistenza.

L'industriale tedesco Thyssen derubato di un'ingente quantità di platino

BERLINO, 3. — Il grande industriale della Ruhr, Thyssen è stato oggi vittima di un grosso attentato. Alcuni individui mascherati e con in pugno le rivoltelle invasero il suo studio ed asportarono dalla cassaforte una certa quantità di platino per il valore di 180 milioni di marchi.

La Francia preoccupata degli armamenti tedeschi

PARIGI, 3. — Al Senato il ministro della guerra, Maginot, parlando sul progetto per il reclutamento e l'organizzazione dell'esercito, dopo aver dichiarato che la politica che la Francia persegue è una politica che mira al conseguimento della propria sicurezza e ad ottenere il pagamento delle riparazioni dovute, ha soggiunto:
 «La Francia desidera ardentemente la pace, ma vuole essere forte per evitare il ritorno delle ostilità che sono causa di tante sofferenze. Se da un lato la Francia vuole avere l'esistenza assicurata, dall'altro lato vuole avere l'assoluta sicurezza di essere pagata dalla Germania. Noi dobbiamo fare di tutto per assicurare l'invulnerabilità del nostro suolo e per essere in grado di eseguire alcune misure coercitive per ottenere il pagamento del nostro credito. Noi non vogliamo operazioni avventurose, ma operazioni prudenti e sagge. Per far fronte a tali necessità, noi dobbiamo disporre di 32 divisioni e fissare a tale scopo la durata del servizio militare a 18 mesi.»

Il ministro Maginot ha rilevato quin

Il giovane Brenna, che era dalla parte sottostante a ricevere la legna, aveva una mano sulla teleferica stessa, rimase colpito dalla corrente e riportò un violento contraccolpo in seguito del quale andò a finire in fondo ad un burrone.

Il Papa gode buona salute

ROMA, 3. — Un'agenzia d'informazioni pubblica che il Pontefice sarebbe stato colpito da un leggero attacco d'influenza. La notizia è completamente falsa. Sta di fatto che negli ultimi giorni le udienze non sono state sospese ed oggi stesso Pio XI ha ricevuto numerosi visitatori.

La produzione tedesca del carbone

Contestazioni francesi

PARIGI, 3. — Una nota ufficiosamente dice:
 L'Ufficio di statistica del Reich ha pubblicato notizie ufficiali sulla produzione del combustibile, mentre si è limitato a dare indicazioni globali per tutta la Germania invece di fornire cifre separate per le varie circoscrizioni mineralogiche, come aveva fatto altre volte. Per il mese di gennaio 1923 la produzione del carbone fossile sarebbe stata di 1.730.000 tonnellate contro 12.160.000 del gennaio 1922. La sproporzione fra le due cifre è evidentemente esagerata. Le truppe franco-belghe entrarono nella Ruhr l'11 gennaio e i distretti minerari più importanti dell'Est e del Nord del bacino non furono occupati che vari giorni dopo. D'altra parte i provvedimenti relativi al boicottaggio cominciarono a divenire effettivi verso la fine di gennaio. Bisognerebbe dunque ammettere, per giustificare le cifre ufficiali tedesche, che la estrazione del carbone fosse diminuita di oltre il 60 per cento nella Ruhr anche prima dell'entrata degli alleati, che dopo la presenza di essi non sarebbe stata estratta neppure una sola tonnellata di carbone. Ciò che non è esatto.

Le gravi condanne di due borgomastri

5 anni di prigione e 15 milioni di multa

MAGONZA, 3. — Il Consiglio di guerra ha condannato il primo ed il secondo borgomastro di Dusseldorf rispettivamente a quattro e a cinque anni di prigione e a 10 e a 15 milioni di marchi di ammenda, per avere rifiutato di eseguire gli ordini dell'Alta Commissione interalleata.

L'arresto di 12 redattori dell'«Avanti!»

MILANO, 3. — Ieri notte alle 22, il commissario di P. S. cav. Pironti, che comandava una pattuglia di carabinieri, si presentava alla redazione del giornale «Avanti!» e chiedeva ai redattori se nei locali del giornale si teneva una riunione del comitato d'intesa socialista. Avutane risposta negativa, si ritirava, senza però allontanarsi dall'edificio del giornale.
 Alle 23,15 giungeva davanti all'ufficio dell'«Avanti!» il vice-commissario Boffi, accompagnato da tre camion, che trasportavano carabinieri e militi nazionali. Dopo aver scambiato brevi parole col commissario Pironti, il cav. Boffi intimava al portinaio di aprire. Lasciata una guardia alla porta, i rappresentanti della legge salivano nella sala di redazione, dove erano radunati tutti i redattori. Imposero il fermo, il cav. Pironti chiedeva a tutti le generalità, e terminata le formalità, annunciava agli addetti di doverli trasportare alla Questura centrale.
 Tredici redattori venivano caricati sui camion e trasportati a San Fedele, ove vennero subito rinchiusi in guardie. I trattenuti sono i seguenti: Pietro Nenni, Gustavo Sacchetti, Giovanni Bacchi, Riccardo Silverstrini, Livio Agostini, Giovanni Pirro, Ernesto Schiavella, Antonio Valeri, Giuseppe Buseaglia, Pietrobelli, Raffaele Florio, Angelo Lanza e Luigi Pagani. Fra gli arrestati vi era anche il reporter Landi, il quale però appena i camion giunsero a San Fedele, venne rilasciato.
 Il questore ha ordinato l'arresto, avendo ravvisato nell'articolo di commento all'arresto di Serrati, pubblicato nel l'«Avanti!» di ieri mattina gli estremi di offesa al Governo.

Ogni intervento inglese è prematuro

LONDRA, 3. — L'Agenzia Reuter pubblica la seguente informazione:
 Per quanto si sappia a Londra, le varie voci di mediazione relative alla Ruhr che continuano a circolare, sono interamente destituite di fondamento. La Gran Bretagna continua a mantenere un atteggiamento di benevola neutralità riguardo alla Francia ed al Belgio e non ha affatto intenzione di intervenire in qualsiasi modo.

La Commis. delle riparazioni fissa le consegne del carbone tedesco

PARIGI, 3. — La Commissione delle Riparazioni ha pubblicato oggi il comunicato della seduta tenuta mercoledì scorso, 28 febbraio, sotto la presidenza di Barthou. La Commissione concede che dalla Germania siano continuate all'Olanda le consegne di carbone, nei limiti previsti dal contratto già approvato d'accordo.
 La Commissione si è inoltre occupata di fissare le consegne di carbone da parte della Germania nel mese marzo 1923. Le quantità da consegnarsi sono di tonnellate 1.600.000, più il 20 per cento dell'aumento in rapporto a 3.400.000 tonnellate della produzione del mese di dicembre, esclusa l'Alta Slesia; cioè un totale di 1.730.783 tonnellate. Inoltre la consegna supplementare di 125.000 tonnellate delle disponibilità create in Germania dal carbone proveniente dall'Alta Slesia polacca, è mantenuta nel programma sotto riserva della decisione definitiva presentata a tale riguardo dal governo tedesco.

Le sanzioni hanno prodotto effetto secondo i francesi

PARIGI, 3. — I giornali hanno da Dusseldorf:
 Sono stati espulsi il primo ed il secondo borgomastro di Offenburg. In generale la situazione nel bacino è calma e si verificano soltanto pochi incidenti assolutamente insignificanti in rapporto alla molteplicità dei punti di contatto fra la popolazione e le truppe occupanti. Sono cessate alcune agitazioni che si erano verificate a Geselehirken Rachinghausen ed Essen. Variе sanzioni prese hanno prodotto gli stessi effetti.

fetti. Il disarmo e la espulsione degli agenti di polizia hanno contribuito molto al ritorno di maggior calma.

La produzione tedesca del carbone

Contestazioni francesi

PARIGI, 3. — Una nota ufficiosamente dice:
 L'Ufficio di statistica del Reich ha pubblicato notizie ufficiali sulla produzione del combustibile, mentre si è limitato a dare indicazioni globali per tutta la Germania invece di fornire cifre separate per le varie circoscrizioni mineralogiche, come aveva fatto altre volte. Per il mese di gennaio 1923 la produzione del carbone fossile sarebbe stata di 1.730.000 tonnellate contro 12.160.000 del gennaio 1922. La sproporzione fra le due cifre è evidentemente esagerata. Le truppe franco-belghe entrarono nella Ruhr l'11 gennaio e i distretti minerari più importanti dell'Est e del Nord del bacino non furono occupati che vari giorni dopo. D'altra parte i provvedimenti relativi al boicottaggio cominciarono a divenire effettivi verso la fine di gennaio. Bisognerebbe dunque ammettere, per giustificare le cifre ufficiali tedesche, che la estrazione del carbone fosse diminuita di oltre il 60 per cento nella Ruhr anche prima dell'entrata degli alleati, che dopo la presenza di essi non sarebbe stata estratta neppure una sola tonnellata di carbone. Ciò che non è esatto.

Le gravi condanne di due borgomastri

5 anni di prigione e 15 milioni di multa

MAGONZA, 3. — Il Consiglio di guerra ha condannato il primo ed il secondo borgomastro di Dusseldorf rispettivamente a quattro e a cinque anni di prigione e a 10 e a 15 milioni di marchi di ammenda, per avere rifiutato di eseguire gli ordini dell'Alta Commissione interalleata.

L'arresto di 12 redattori dell'«Avanti!»

MILANO, 3. — Ieri notte alle 22, il commissario di P. S. cav. Pironti, che comandava una pattuglia di carabinieri, si presentava alla redazione del giornale «Avanti!» e chiedeva ai redattori se nei locali del giornale si teneva una riunione del comitato d'intesa socialista. Avutane risposta negativa, si ritirava, senza però allontanarsi dall'edificio del giornale.
 Alle 23,15 giungeva davanti all'ufficio dell'«Avanti!» il vice-commissario Boffi, accompagnato da tre camion, che trasportavano carabinieri e militi nazionali. Dopo aver scambiato brevi parole col commissario Pironti, il cav. Boffi intimava al portinaio di aprire. Lasciata una guardia alla porta, i rappresentanti della legge salivano nella sala di redazione, dove erano radunati tutti i redattori. Imposero il fermo, il cav. Pironti chiedeva a tutti le generalità, e terminata le formalità, annunciava agli addetti di doverli trasportare alla Questura centrale.
 Tredici redattori venivano caricati sui camion e trasportati a San Fedele, ove vennero subito rinchiusi in guardie. I trattenuti sono i seguenti: Pietro Nenni, Gustavo Sacchetti, Giovanni Bacchi, Riccardo Silverstrini, Livio Agostini, Giovanni Pirro, Ernesto Schiavella, Antonio Valeri, Giuseppe Buseaglia, Pietrobelli, Raffaele Florio, Angelo Lanza e Luigi Pagani. Fra gli arrestati vi era anche il reporter Landi, il quale però appena i camion giunsero a San Fedele, venne rilasciato.
 Il questore ha ordinato l'arresto, avendo ravvisato nell'articolo di commento all'arresto di Serrati, pubblicato nel l'«Avanti!» di ieri mattina gli estremi di offesa al Governo.

Le sanzioni hanno prodotto effetto secondo i francesi

PARIGI, 3. — I giornali hanno da Dusseldorf:
 Sono stati espulsi il primo ed il secondo borgomastro di Offenburg. In generale la situazione nel bacino è calma e si verificano soltanto pochi incidenti assolutamente insignificanti in rapporto alla molteplicità dei punti di contatto fra la popolazione e le truppe occupanti. Sono cessate alcune agitazioni che si erano verificate a Geselehirken Rachinghausen ed Essen. Variе sanzioni prese hanno prodotto gli stessi effetti.

Il Congresso internazionale femminile si terrà a Roma in maggio

ROMA, 3. — Il presidente del Comitato ordinatore per il nono congresso internazionale femminile che avrà luogo in Roma dal 4 al 13 maggio a nome anche dell'Alleanza internazionale e della federazione italiana pro suffragio femminile, ha pregato l'on. Mussolini di accettare la presidenza onoraria di questo importante convegno. Aderendo al cortese invito l'on. Mussolini ha risposto con una nobile lettera nella quale, dopo aver accettato l'offerta fatta e data assicurazione che interverrà alla seduta inaugurale dei lavori.

Il Congresso internazionale femminile si terrà a Roma in maggio

ROMA, 3. — Il presidente del Comitato ordinatore per il nono congresso internazionale femminile che avrà luogo in Roma dal 4 al 13 maggio a nome anche dell'Alleanza internazionale e della federazione italiana pro suffragio femminile, ha pregato l'on. Mussolini di accettare la presidenza onoraria di questo importante convegno. Aderendo al cortese invito l'on. Mussolini ha risposto con una nobile lettera nella quale, dopo aver accettato l'offerta fatta e data assicurazione che interverrà alla seduta inaugurale dei lavori.

Il Congresso internazionale femminile si terrà a Roma in maggio

ROMA, 3. — Il presidente del Comitato ordinatore per il nono congresso internazionale femminile che avrà luogo in Roma dal 4 al 13 maggio a nome anche dell'Alleanza internazionale e della federazione italiana pro suffragio femminile, ha pregato l'on. Mussolini di accettare la presidenza onoraria di questo importante convegno. Aderendo al cortese invito l'on. Mussolini ha risposto con una nobile lettera nella quale, dopo aver accettato l'offerta fatta e data assicurazione che interverrà alla seduta inaugurale dei lavori.

Il Congresso internazionale femminile si terrà a Roma in maggio

ROMA, 3. — Il presidente del Comitato ordinatore per il nono congresso internazionale femminile che avrà luogo in Roma dal 4 al 13 maggio a nome anche dell'Alleanza internazionale e della federazione italiana pro suffragio femminile, ha pregato l'on. Mussolini di accettare la presidenza onoraria di questo importante convegno. Aderendo al cortese invito l'on. Mussolini ha risposto con una nobile lettera nella quale, dopo aver accettato l'offerta fatta e data assicurazione che interverrà alla seduta inaugurale dei lavori.

Il Congresso internazionale femminile si terrà a Roma in maggio

BERLINO, 3. — Il Reichstag ha approvato in terza lettura il progetto legge per 50 milioni di dollari.

Interessi e Cronache del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i seguenti oggetti: Palmanova: Diritto di pesatura per i bovini; e varianti al regolamento del Macello — Bagnaria Arsia: Tariffa daziaria (appr. salvo ratif. cons.) — Maniago: Assicurazione contro gli infortuni del personale addetto all'estinzione incendi — Montebelluna: Acquisto fondo per la costruzione del Cimitero di Flaiponi — Cividale: Spesa per la medaglia d'oro offerta al cessato presidente del Consorzio Poiana — Opi: Bilancio preventivo 1922 — Saletto: id. id. — Remanzacco: id. id. — Marano: Tariffa daziaria — Prato Carnico: Tasse comunali per l'anno 1923 — Rive d'Arcano: Tassa sugli esercizi di vendita delle bevande — Spilimbergo: Tassa cani — Drenchia: Dazio consumo; regolamento, Indennità caro-viveri al segretario comunale — Camporotondo: Tassa esercizio e rivendita — Stregna: Tassa vettura e domestici; regolamento — Castelnuovo: Tariffa tasse domestiche — Venzone: Ente autonomo forze idrauliche Friuli; mutuo di L. 2500 estinguibile in cinque anni per versamento del ventesimo — Reana: Regolamento organico per gli impiegati e salariati — Sacile: Ospedale Civile; ricostruzione di un padiglione ad uso cucina. — Udine: Brefotroffio prov.: investite in R. I. 350 per cento dell'ammontare della tassa irripetibile di allevamento di una esposta — Modifiazioni dell'organico degli impiegati — Sacile: Ospedale Civile: Organico del personale; agrario livello Camilotti — Latisana: Provvigionamenti daziari — Forlania: Contrattazione mutuo di L. 150 mila per pagamento lavori. — Travesio: Acquisto casa per ragioni di viabilità — Vivaro: Bilancio preventivo 1922 — Villasantina: id. id. — Verzegnis: id. id. — Porcia: id. id.

La Giunta ha invece respinto alcuni ricorsi contro la tassa famiglia ed ha rinviato, varie richieste relative al Comune di Forgara, Povoletto, Gemona, Faedis, Meretto di Tomba, Sacile e Casarsa.

Apertura del Corso di Caseificio

Si rende noto che domani 5 marzo si aprirà l'annuale Corso teorico pratico di Caseificio presso il R. Osservatorio di Caseificio annesso alla Latteria di Piano d'Arta.

Il Corso è istituito a vantaggio di tutti coloro che vorranno apprendere le cognizioni indispensabili per l'esercizio razionale dell'industria casearia. A dare ad esso la massima efficacia, giova la dotazione di materiale scientifico e tecnico di cui sono forniti il R. Osservatorio e la Latteria Scuola di Piano d'Arta.

Le lezioni teoriche e pratiche avranno luogo tutti i lunedì, martedì e mercoledì d'ogni settimana fino al giorno 29 marzo prossimo, e saranno tenute dal rettore del R. Osservatorio prof. E. Tosi. Alle lezioni di Caseificio ne saranno intercalate alcune sulle nozioni fondamentali di agricoltura e di allevamento del bestiame a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dell'Ispettorato Zootechnico provinciale.

Le domande d'iscrizione devono essere inviate entro il 5 marzo corr. al R. Osservatorio di Caseificio di Piano d'Arta, corredate dall'indicazione delle generalità dell'aspirante, dal certificato di III. elementare o da documento che dimostri un equivalente grado d'istruzione, e da una lettera accompagnatoria dell'Ufficio Municipale del Comune a cui appartiene l'allievo. Non saranno ammessi al Corso allievi di età inferiore ai 17 anni, né superiore ai 40.

Gl'iscritti dovranno presentarsi alla Latteria di Piano d'Arta non più tardi di mezzogiorno del 5 marzo e saranno tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e le esercitazioni pratiche.

Alla fine del Corso, a tutti coloro che avranno frequentato la Scuola con diligenza e profitto, sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Presidenza della Latteria Sociale di Piano d'Arta.

PAUSE di Porcia

A una benemerita dell'istruzione. — Alla Maestra signora Sartorello Luigia venne domenica consegnata la medaglia d'oro per i quarant'anni di lodevole insegnamento.

Alla cerimonia, intervennero oltre le autorità scolastiche e comunali, tutte le maestre del Comune con una rappresentanza di secolari, e moltissimi invitati. Parlarono applauditi, il R. Commissario sig. Rinaldi, l'Egregio Ispettore scolastico sig. Cosmi, il direttore Didattico sig. Giongo e il sig. Ettore Bandi.

Commosa, di tale manifestazione ripose la festeggiata ringraziando tutti gli intervenuti.

Alla benemerita Maestra che ha fatto dell'insegnamento una nobile missione

educatrice e cristiana le nostre migliori congratulazioni.

TAURIANO

Sacra Missione. — I RR. PP. Flaminio Scolari e Celestino Soravito dei Redentori di Venezia, hanno tenuto in questa Parrocchia una S. Missione alla quale la popolazione, accorse numerosa e devota ad ascoltare la parola di Dio.

Il concorso ai SS. Sacramenti dimostrò che la mistica semente non fu gettata su terreno sterile. Commovente la processione con la Croce per le vie del paese. Il contegno serio e devoto dei fedeli, la generale illuminazione, i canti alla Croce, la predica infuocata fatta all'aperto da uno dei R. Padri han fatto piangere e meditare. I Missionari partirono fra le benedizioni della popolazione, grata per il tanto bene che hanno fatto.

DARDAGO

La Società Filodrammatica di qui sta costruendo un ampio salone che dovrà servire per scuola Arte Mestieri, scuola serale e per rappresentazioni teatrali.

La spesa viene sostenuta con offerte spontanee e prestazione d'opera gratuita.

BARCO

Sono finalmente arrivate dal Piemonte le nuove campane.

Si sta in attesa del castello in ferro per il campanile e poi i sacri bronzi squilleranno un giulivo alleluja.

MOGGIO

Piante Medicinali del Friuli

Dopo l'esposizione agricola di Tricesimo che ha segnato il primo passo per l'industria delle piante medicinali del Friuli, non s'è più notato alcun interessamento da parte della stampa locale.

Stimiamo opportuno che sia tenuta viva la propaganda specialmente presso la popolazione della zona alpina e sarebbe buona cosa che i signori Cattolici tenessero in argomento delle conferenze illustrative.

Le piante maggiormente ricercate e di nostra produzione, sono oltre alla radice di Genziana che è sempre ricercata, l'arnica montagnola fiora la Fumaria officinale, l'Asenzio silvestre le bacche di ginepro, il timo, il mirtillo, (bacche), la Bardana radice ent.

In Roma - piazza S. Stefano del Cacco 29 - ha sede una società per il commercio delle piante medicinali.

Consigliamo i raccoglitori friuliani, che ancora son purtroppo pochi, rivolgendosi alla sopra detta Società per informazioni e per offerte. G. C.

S. VITO al Tagliamento

Propaganda Agraria Cinematografica. — Lunedì 5 corr. alle ore 20 avrà luogo nella Sala Vittoria, per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, una rappresentazione cinematografica gratuita di propaganda agraria, riguardante la concimazione potassica.

La film sarà illustrata da una conferenza del prof. Mariani di Milano direttore dell'Ufficio d'incoraggiamento per esperienze di concimazione.

BRESSA

Sequestro di esplosivi

Venne eseguita ieri dai RR. C.C. una perquisizione in casa di certo Gorassini Attilio di Albino d'anni 22. Perquisizione che portò alla scoperta di abbondante materiale esplosivo tedesco che venne sequestrato. Il Gorassini venne arrestato.

BUIA

Furto non riuscito

La notte scorsa cinque individui penetrarono nell'abitazione del sig. Barnaba Ciro fu Pietro d'anni 58, per asportare qualche cosa di buono secondo era nell'idea, ma i galantuomini vennero disturbati sul più bello dell'impresa dallo stesso proprietario che alzatosi li sorprese e li fece scappare. I cinque furfanti portarono con loro soltanto una lente d'ingrandimento presa dal gabinetto fotografico del Barnaba, del valore di L. 30.

TRICESIMO

Gomma d'automobile. — In casa di tale Pavan Carlo di Antonio i carabinieri sequestrarono delle gomme nuove d'automobile e denunciarono quindi il Pavan per sospetto autore di un furto del genere.

TARCENTO

Atti vandalici

Procedono in modo veramente lusinghiero i preparativi per grande congresso Eucaristico.

Se non che la scorsa notte alcuni teppisti, gli eroi delle tenebre, spiantarono tutte le travi che dovevano servire alla costruzione degli archi trionfali.

La popolazione che tutta indistintamente, con un senso altamente religioso, coopera per la riuscita dei festeg-

giamenti che si faranno a Gesù Eucaristico è fortemente indignata contro i malvagi che la insultarono nel più puro dei sentimenti, nel sentimento religioso.

Il fatto è stato denunciato alle Autorità e noi ci auguriamo che verso i responsabili siano presi quei provvedimenti che s'addicono ad un paese civile ed a un governo che si è dichiarato profondamente religioso.

CICONICCO

Tre denunce ed un arresto

Vennero l'altro ieri effettuate perquisizioni in varie case, giusto il regolamento che vieta la detenzione delle armi. Difatti in casa di Alpi Delfino di anni 29 e di Bertoli vennero rinvenute cartucce, fucili e polvere. Così pure nell'abitazione di certo Martini Ermellino di Giuseppe di anni 41. I due primi furono denunciati, trovandosi anche il Bertoli a lavorare in Francia, mentre il Martini fu arrestato.

MORUZZO

Una perquisizione. — I carabinieri perquisirono ieri l'altro l'abitazione di certo Fante Attilio d'anni 29 in località Lavia e rinvennero un fucile, quattro canne di fucile e altre armi per cui denunciaron il Fante che attualmente è emigrato in Francia.

CODROIPO

Beneficenza. — In sostituzione di Corci: offrirono alla Congregazione di Carità locale, in seguito alla morte di Urdich Giulio, il sig. Infanti Francesco L. 2; In morte di Savaria Maria in Tubaro, il sig. Zanelli D. Ugo L. 10; cav. Agostino Cavazzere L. 3; Ghirlandi Domenico L. 5; Sambuco Ernesto lire 2; Pradolini Antonio L. 2; Lazzarini Sante L. 5; Baracetti Pietro L. 2; Tomassoli Lodovico L. 5; Costantini Marco di Udine L. 5.

Alla stessa Congregazione di Carità, il sig. De Nobili Attilio verso L. 616.10 per conto e nome del Comitato Feste da ballo al Teatro Benini durante il passato carnevale.

ORSARIA

Fenebri. — Ieri con un concorso, che fu una dimostrazione di vero affetto, verso il Rev. nostro Parroco, da parte dell'intera popolazione di Orsaria Leproso e Paderno seguirono i funerali della Sig. Anna Deotti ved. Pozz. Le autorità comunali, il dott. Miani, il Veterinario Sacchetti amici, ed altre personalità, le varie istituzioni del paese che dal Parroco trassero la loro origine, ed anche la Sezione Combattenti in buon numero, parteciparono al mesto corteo, che aveva in testa le scolaresche con bandiera accompagnate dalle maestre.

Notiamo anche parecchie ghirlande offerte dalle Figlie di Maria, dalla Cassa Ruale, dagli operai della fabbrica di sedie.

RALMANOVA

Festeggiamenti. — Iersera si è riunito per la prima volta il Comitato organizzatore dei festeggiamenti religiosi che si terranno entro la prima decade del venturo mese, per deliberare in merito al grandioso programma.

Nell'auspicare i migliori voti di buona riuscita, ci riserviamo di comunicare su tempo particolari più dettagliati.

Cinema. — L'insuperabile capolavoro storico tratto dall'ormai celebre romanzo del Cardinale Wiseman *Pabiola* verrà proiettato al Gran Cine Savoia oggi domenica a cominciare dalle ore 2 pom.

Nelle ore serali accompagnerà lo spettacolo una distinta orchestra.

PORDENONE

Saggio provvedimento. — Domenica scorsa nella seconda edizione del diffuso giornale *il Popolo*, venne rilevato che alcuni giovani depravati, pubblicamente e ripetutamente avevano con canti e scempi offeso la morale e la religione.

L'Autorità di P. S. in seguito a ciò ha con lodevole sollecitudine, rintracciati e severamente ammoniti gli autori delle incivili bravate.

Sappiamo che la stessa Autorità ha richiamato all'ordine qualche esecrante che per troppi riguardi verso i clienti aveva reso il proprio esercizio una taverna. Si spera che la lezione porti quei vantaggi educativi e morali che furono l'unico scopo del rilievo pubblicato dal *Popolo*.

In proposito facciamo rilevare che anche da noi si è costituita la Lega contro la bestemmia e il turpiloquio. Fin qui ha pubblicato qualche opportuno manifesto, ma ora si attende che essa svolga con sollecitudine il suo importante compito.

TORRE di Pordenone

In memoria. — In molti luoghi viene inaugurato il viale della riconoscenza e cioè lungo una via o in parco si impiantano tanti alberi quanti sono i morti in guerra del paese e ogni albero porta il nome di un caduto. L'idea è simpatica. Anche a Torre si potrà at-

tuare per ricordo agli 85 giovani morti per la guerra. Noi potremo scegliere il viale che va dalla Chiesa al Cotonificio, alla l'Antoria e al Canale, oppure la nuova strada Revedole.

Una offerta la darà cento il Cotonificio e il resto si potrà provvedere con una colletta.

Concerto di Buia a Bobolna. — Nella sala del Liceo Musicale di Bobolna ebbe luogo mercoledì sera il 2.º Concerto del *Pensiero Musicale*, tenuto da Bianca Maria Buja, la giovane nostra violinista tanto ammirata e applaudita da tutti i pubblici.

Il programma interessantissimo, poiché comprendeva musica in gran parte sconosciuta del Secolo VII e VIII, conteneva anche quattro composizioni di Ricci Signorini, l'elegante moderno e concettoso scrittore bolognese e la rinomata romanza *Tristia* di Pratella.

Ogni numero del programma venne calorosamente applaudito e la giovane e valente artista dotata di una tecnica sorprendente, d'una acutezza assai rara e di una passionalità eccezionale fu vivamente complimentata dal numerosissimo uditorio. Vivissime congratulazioni.

L'Albergo alla Ferrata posto in via Giardini messo a nuovo è stato riaperto dai Fratelli Galletti. Auguri.

SEDILIS

La morte del rag. Michelizza. — Ieri, alle quattordici, in seguito a una breve ma implacabile malattia, decedeva l'ottimo rag. Pietro Michelizza. Aveva appena ventitré anni e fino alla vigilia di mettersi a letto, aveva atteso indefessamente al suo lavoro presso la Banca Cattolica della vostra città, dov'era amato e stimato da superiori e compagni.

La fine immatura del buon giovane ha destato vivo compianto. I funerali avranno luogo domani mattina e riusciranno certo solenni.

Alla famiglia così dolorosamente colpita vive condoglianza.

REANA

Le dimissioni della Giunta comunale. — L'altro ieri si è riunito il nostro Consiglio Comunale. Ha avuto luogo una vivace discussione a proposito dell'assunzione di un elettrotecnico comunale. Non raggiungendosi l'accordo della Giunta a questo proposito, il Sindaco e la Giunta credettero di dover chiedere un voto di fiducia. Su venti consiglieri erano presenti diciassette. Votarono a favore undici consiglieri, contro sei.

In seguito a questo fatto Sindaco e Giunta rassegnarono le dimissioni.

Brevi dalla Provincia

A S. Daniele in seguito alle indagini fatte dopo l'arresto dei venditori di contratti di lavoro falsi come ieri riferimmo vennero pure arrestati tali Panciera Ferruccio di Treviso e Vittorio Scumino operai della Tipografia Tabacco.

A Moruzzo per la stessa ragione fu arrestato certo Fabbro Antonio.

A Maiano come sopra tale Sante Bertolotti.

A Clauzetto certi De Giorgio nipote e zio aggredirono i giovani Brovedani e Zanier, bastonandoli. Vennero denunciati.

A Premariacco, oggi in occasione della sagra di S. Filomena verrà inaugurato il monumento ai Caduti in guerra.

GORIZIA

Infortunio sul lavoro

Il boscaiolo Humar Michele d'anni 53 da Krusa (Gracovo) era intento ieri mattina a tagliare degli alberi quando un grosso tronco andò ad abbattersi contro la gamba sinistra del disgraziato operaio fratturandola.

Venne ricoverato all'Ospedale provinciale dove venne giudicato guaribile in 3 settimane.

Arresto di un incedtatore

Al vecchio mamicomio cittadino, sito in via S. Pietro, avvenivano in questi ultimi tempi innumerevoli furti. Il guardiano l'altra notte, dopo paziente attesa riuscì ad acciuffare uno dei ladri mentre con altri due complici, asportava delle tubature di ferro. Portato alla stazione dei carabinieri, il ladro si qualificò per certo Luigi Sgor di anni 18 da Lubiana, senza fissa dimora.

Stretto dalle domande finì per confessare anche i nomi dei due complici che sono tali Fabian Giovanni d'anni 18 da Strassig ed Arcion Giovanni d'anni 13 da Gorizia. Ieri i carabinieri, proseguendo nelle indagini riuscirono ad identificare anche l'incettatore della merce rubata. Egli è il negoziante Giovanni Sartori da Conegliano, domiciliato in via Vogel. E poiché l'arresto si operò alla sua dimora portò

alla scoperta di una enorme quantità di materiale proveniente dal manicomio, venne tratto in arresto.

Una sciagura mortale

Il ragazzo Olimpio Magnan d'anni 11 abitante a Saleano, mentre l'altro ieri, nei pressi del cimitero vecchio era intento a raccogliere delle legna secche urtò innavvedutamente in un grosso proiettile inesplosivo conficcato nel terreno. Al lieve urto il proiettile scoppiò dilaniando orribilmente il corpo del fanciullo e gettandone brandelli ad oltre dieci metri di distanza. Lo schianto terribile che fece tremare le case del vicinato, richiamò sul luogo della disgrazia un gran numero di persone, e tra queste anche la madre del piccolo Magnan. La povera donna alla vista

dei miseri resti della sua creatura cede in deliquio.

Contrabbando di tabacco

L'altro ieri i carabinieri di Ronchi trassero in arresto, dopo un lungo e abile inseguimento il contrabbandiere Leopoldo Leban d'anni 30 da Locoletto mentre carico di tabacco jugoslavo scendeva attraverso i boschi verso Chiopovano.

GRADO

Il Commissario Regio. — Ricevuto da Grado in seguito alle dimissioni del Consiglio Comunale è stato nominato Commissario regio.

Attendiamo ulteriori informazioni proposito.

UDINE

Operai friuliani feriti e percossi

Don Luigi Ridolfi bastonato e vilipeso

Alcuni giorni fa il Segretariato del Popolo di Udine faceva partire per il Belgio una scagione di operai friuliani da occuparsi a Montigny in lavori minierari.

Erano accompagnati da don Luigi Ridolfi benemerito direttore del Segretariato, predetto che all'estero e specialmente in Belgio e Francia compie opera veramente vantaggiosa per i nostri emigranti.

Ottenuto le dovute e rassicuranti garanzie circa il viaggio attraverso la Germania tanto dal console germanico a Trieste quanto alla stazione di Salisburgo, i nostri operai intrapresero la via Villacco-Monaco-Colonia, anziché la Chiasso-Basilea e ciò per una notevole economia nella spesa di trasporto.

Giunti però alla stazione Rosshelm (Germania) gli operai dovettero scendere dal treno per cambiare convoglio.

Furono subito assaliti da una turba di tedeschi composta anche da soldati ed agenti di polizia e capitani dal capo stazione. Don Ridolfi e gli operai vennero percossi con bastoni, vilipesi e gettati a viva forza sopra i binari di corsa con pericolo di essere sfracellati dai treni. Venivano accusati di recarsi a lavorare nella Ruhr.

Don Ridolfi non venne per nulla assoltato dalla folla brava d'odio, ed è riuscito dopo molto a raggiungere il posto di polizia che tardivamente aveva provveduto a far rinchiodare i nostri emigranti in una cella.

Nella lotta rimasero gravemente feriti alla testa gli operai Noacco Antonio, e Treppo Valentino ambedue di Nimis.

Da parte del Segretariato del Popolo venne subito dato notizia del grave fatto al Commissariato dell'Emigrazione in Roma perchè questi inviti il Governo a provvedere energicamente alla tutela dei nostri emigranti che transitano per la Germania.

Il Segretariato Popolo - Udine.

Ciò che scrive Don Ridolfi

KUFSTEIN, 2 marzo. — Diretto per l'assistenza dei nostri emigranti nel Belgio e Nord della Francia, a Salisburgo ho trovato un convoglio di friulani, che la polizia bavarese aveva bloccato, malgrado i visti consolari di transito. Mi occupai della loro triste sorte e conferendo coll'Agenzia consolare d'Italia e con la Legazione di Germania. Potei ottenere un permesso speciale di transito del Ministero di Monaco. A Rosenheim, dove dovevo so stare, l'agente di polizia della stazione, mi accompagnò in Questura della città. Fui rilasciato quando produssi i documenti.

Intanto alla stazione la folla aveva avvicinato i miei 17 uomini.

Un operaio tedesco mi chiese dove andavano. Dettogli che erano diretti nel Belgio non mi volle credere e gridò a tutti che noi andavamo nella Ruhr. Seguirono insulti e minacce. L'agente ci pregò di sortire sotto la tettoia. Là molti viaggiatori attendevano il treno da Kufstein a Monaco. La parola era passata: — operai italiani che vanno nella Ruhr e il prete li guida.

A nulla valsero le mie assicurazioni in contrario. Mi circondarono minacciosi e con gli insulti più bassi della loro lingua, mi copirono di spiti.

Il furore cresceva. Dissi forte che saremmo tornati indietro. Non valse.

Un signore mi diede un colpo alla schiena col bastone. Fu il segnale dell'attacco. Alle grida di fuori della stazione fummo assaliti, gettati a spintoni giù per le scale dei sotterranei, sotto una pioggia di colpi.

Quando Dio volle io trovai l'ufficio della polizia, ove i poveri miei nomi mi seguirono. Due versavano sangue dalla testa. Uno era gravemente ferito credesi colla carna d'un revolver.

La Polizia venne allora. Si curarono i feriti. Si fecero verbali. Mi fecero telefonare con i miei cari. Protestai e

chiesi d'essere scortato fuori della città.

Una dozzina di guardie ci scortò. Partimmo e dopo un'ora di treno giungemmo alla frontiera di Kufstein. Dopo lunghe conferenze ottenni facilitazioni per raggiungere la frontiera. Oggi gli operai saranno in Patria ed il continuo per oltremare via il mio viaggio.

Deploriamo vivissimamente l'accaduto e richiediamo l'energico intervento del Governo presso il governo Bavarese affinché le ragioni dei nostri operai non fatte valere e il lavoro della nostra operaia italiana sia rispettata e apprezzata come giustamente si merita.

Ci auguriamo che simili disgrazie non abbiano a ripetersi, ed esprimiamo al infaticabile e benemerito don Luigi Ridolfi e agli operai vittime della violenza tedesca tutta la nostra affettuosa solidarietà.

Ingente quantità di materiale bellico sequestrata

Il procuratore di una ditta torinese arrestato

Da molto tempo nella nostra città si esercitavano illecite speculazioni di materiale di guerra depositato al fronte e allo scopo di punire e scoprire i colpevoli l'autorità di P. S. aveva intrapreso severe e scrupolose indagini, saggi che in questi giorni si stavano effettuando anche a Torino per la medesima ragione.

Una ditta torinese che ha le sue officine in corso Valdoce faceva verso a mezzo e per conto del procuratore sig. Cerrato dei vagoni materiale che partivano da Udine.

Cerrato si recava a Genova per altre faccende, faceva i contratti e quindi si portava a Udine e richiedeva dalla sua ditta i danari per i pagamenti; denari che gli venivano inviati a mezzo della Banca Commerciale di Udine.

Improvvisamente da Torino giunse l'altro ieri l'ordine di sequestrare i vagoni che stavano appunto per essere spediti a Torino, e il Cerrato che trovò a Udine venne arrestato in un vago della città, insieme a un certo versò commerciante genovese. L'indagine prosegue e pare che nella faccenda siano coinvolti anche dei militari.

Altri arresti vennero eseguiti a rino. Il materiale da guerra raccolto nel deposito di Gabia, presso Genova, e che assomma ad una ingente quantità venne sequestrato dall'autorità di P. S.

Toh... ancora Pioggia

Ombre nere vaganti nel buio... sono? Spettri? Mani che ritornano ai luoghi che furono, misteriosi costumi Kuklulanici?

Ed hanno un involto sotto al braccio, e vanno silenziosi....

Porta Pracchiuss è avvolta di nebbia... Ma all'improvviso altre ombre Agenti investigativi! Attimo di cambiamento, poi un'ombra fugge da un'auto lontano ma l'altro è agguato e toh... Pioggia, tu quocché d'azzurro?

Signorini: Pioggia Vittorio che dava a passeggiare, come tutte le altre romantiche e incomprese, come decina di tenzuela sotto il braccio.

E Pioggia ritorni in galera.

Trattoria Comunale

Domani mattina: Farfalline in Manzo in umido con contorno. Sera: Pasta al sugo; cotechino sciato con contorno.

REGIO LOTTO

(Estrazione 3 Marzo 1923)

VENEZIA	22	31	83
BARI	53	85	67
FIRENZE	63	31	91
MILANO	36	67	25
NAPOLI	40	75	50
PALERMO	34	45	43
ROMA	82	76	64
TORINO	61	81	72

Per i danni di guerra non denunciati

Invito ai poveri rimasti

Per accordi presi personalmente in questi giorni con Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Benito Mussolini e con Sua Eccellenza il ministro delle Terre Invasate on. Giovanni Giuriati, si invitano tutti i cittadini rimasti nel territorio Veneto invaso che non hanno denunciato danni di guerra e che si trovano in assoluto bisogno a recarsi dal Sindaco del proprio Comune per farsi rilasciare un certificato di nullatenenza su carta semplice, il quale deve essere poi vistato dalle Agenzie delle Imposte per comprovare che non hanno denunciato danni di guerra, e quindi inviato al Presidente dell'Associazione fra la popolazione rimasta in Udine, Via Mercerie per l'immediato inoltrare a Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si avvertono gli interessati che detto certificato deve essere spedito non più tardi del giorno 31 Marzo p. v.

Comitato Prov. Orfani di Guerra

Nei giorni 13 e 31 Gennaio u. s. il benemerito comitato provinciale pro Orfani di Guerra, presieduto dal sig. Prefetto, tenne due sedute nelle quali vennero deliberati sussidi e aumenti di sussidi agli asili infantili e ricoveri diurni di Troppo Carnico, Casarsa della Delizia, Lanco, Rigolato, Moggio Udinese, Forni di Sopra, Sutilio, Socchieve, Orvaro, Campofornida, Enemouzo, Arta, Piano d'Arta Buttrio, Dogna, Villa Santina, Ravascletto, Ampezzo, Ravese, Forni Avoltri, Tolmezzo, Udine, Asilo Marcolpo, Scuola e Famiglia, Arba, Fontanafredda, Cordenons, Palmanova.

Fu inoltre autorizzato il ricovero in vari istituti di 21 persone e autorizzate le dimissioni dall'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Pontone Bruno fu G. Batta da Udine. Si autorizzò la iscrizione negli elenchi di due nuovi orfani e si prese atto della situazione dei orfani di guerra al 31 Dicembre 1922, dalla quale risulta che gli orfani, assistiti e minorenni di invalidi erano in numero di 13821; nonché della comuni cazioni relative al censimento ed ai provvedimenti di assistenza degli orfani di guerra del Goriziano e per l'iscrizione nell'elenco generale degli orfani di guerra della provincia del Friuli.

Si diede parere favorevole alla delibera del Consiglio di Amministrazione per la rappresentanza di Enti che si obbligano a versare per tre anni almeno L. 20.000 (ventimila) annue all'Istituto Friulano Orfani di Guerra, nonché per il rappresentante abbia voto deliberativo e non consultivo.

vennero approvate le variazioni al bilancio 1922 e si approvò il bilancio 1923.

Un lutto

A Raggiolo (Casentino) si è spento l'altro ieri munito dai conforti religiosi attiva ed onesta esistenza di Zaccari Sabatino. Ricevuto postale, padre del sig. Zaccari Sabatino impiegato al Brevetificio Provinciale di Udine. Nel decorso aprile, nella giovane età di trent'anni morì il fratello maggiore del Zaccari e dopo di tale disgrazia il vecchio genitore rimase assai afflitto e la sua esistenza fu abbreviata.

Al sig. Zaccari Sabatino, così duramente colpito, le nostre più sincere condoglianze.

Assemblea dei commercianti

Oggi, domenica, alle ore 10 antimeridiane nella propria sede in Piazza del Duomo N. 1, si terrà l'Assemblea Generale ordinaria dell'Associazione Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine.

Verrà discusso il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto dei Revisori.
2. Nomina di 16 Consiglieri.
3. Nomina di 3 Revisori.

Media dei cambi per i dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che per la settimana dal 5 al 11 corr. saranno stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in Biglietti di Stato o di Banca fino a lire mille; daziiamenti fino a lire 100, viaggiato e pacchi postali lire 301 e complessivamente lire 401.

Per i detentori di proprietà tedesche

Con R. D. 7-11-1920 N. 1840 lo Stato Italiano ha rinunciato all'esercizio del diritto di incamerare le piccole proprietà tedesche comprese fra i beni che hanno facoltà di fare suoi nel disposto dell'articolo 297 lettera B del trattato di Versailles.

Il R. D. stesso ritiene piccole proprietà agli effetti della rinuncia all'incameramento quelle il cui valore, determinato in base alle presenti condizioni di mercato, non superi le lire 50 mila.

Il R. Decreto 7-11-1920, alla cui esecuzione si riferisce il R. D. 31-12-1920, alle nuove provincie dove in base al R. D. 10-4-1921 tutti i beni Germanici esistenti erano devoluti al Demanio dello Stato.

Il Ministero per l'Industria ed il

Commercio ha ora stabilito di consentire l'applicazione del R. D. 7-11-1920 abbia effetto anche in favore dei cittadini tedeschi nelle nuove Provincie.

Pertanto i cittadini e gli Enti Tedeschi che abbiano nelle nuove Provincie proprietà cui siano applicabili le norme del citato Decreto 7-11-1920, sono invitate a presentare entro il termine perentorio ed improrogabile del 31 Marzo 1923 all'Ufficio trattati di pace in Trieste, via Sanità 17 istanza per la restituzione dei loro beni.

Nell'istanza devono essere indicati oltre i beni che il ricedente possiede nelle nuove Provincie anche tutte le altre attività patrimoniali che egli abbia nel territorio del Regno e delle Colonie.

L'istanza dovrà dal suo sottoscrittore essere dichiarata conforme a verità con attestazione giurata che potrà essere estesa in calce alla domanda e resa davanti alla Prefettura ovvero al rispettivo Pretore, ad un Notaio.

Le Autorità che riceveranno l'attestazione avvertiranno il dichiarante che giurando il falso egli incorrerà nelle sanzioni di cui l'articolo 221 Codice Penale. All'istanza potrà essere allegato ogni altro documento che si creda utile.

L'istanza per la liberazione dei loro beni dovrà essere presentata anche dai cittadini germanici che siano divenuti Italiani e vogliono giovare delle suddette disposizioni.

Corsa Premilitare

L'adirezione avverte che gli allievi premilitari della classe 1903, che hanno i requisiti voluti dalla circolare N. 93 del Comando della Divisione Territoriale di Gorizia, saranno sottoposti all'esame fissato per le ore 14 di Lunedì 5 Marzo.

Pertanto i detti allievi si troveranno riuniti nella Falestra di Via Giusti alle ore 13.30.

Una mitragliatrice rinvenuta in un campo

Ieri in mezzo a un campo nelle adiacenze di Basaldella i carabinieri rinvennero una mitragliatrice pistola, abbandonata da ignoti.

Diario Sacro

Domenica, 4 Marzo — S. Casimiro — S. Cairo — S. Paolino — S. Appiano — S. Adriano.
Lunedì, 5 Marzo — S. Lucio, papa, martire — S. Eusebio — S. Ruggiero — S. Clemente — S. Virgilio.
Martedì, 6 Marzo — S. Basilio — S. Claudiano — B. Sollecito.

Conferenze a S. Pietro Martire

I giorni 5, 6, 7 marzo il Rev. Missionario, Padre Bassi terrà delle conferenze illustrative sulla Pia Opera Signore della Carità, alle ore 15 nella Chiesa di S. PIETRO MARTIRE. La Presidenza confida che un numeroso uditorio vorrà accorrere ad ascoltare la parola del dotto oratore.

Stato Civile

Bollettino dal 25 febbraio al 3 marzo NASCITE: Maschi 14; esposti 1. Femmine 13. Totali nati 28.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Nardone Salvatore scarpellino con Cozzarini Jolanda sarta; Cassone dott. Giuseppe cap. medico con Visentini Anna agiata; De Candia Francesco impiegato ferroviario con Gravigni Maria civile; Iseppi Oreste fornaio con Greotti Rosa casal; Jacob Valentino fotografo con Biazioni Irene casal; Poli Giuseppe fabbro con Ruttar Maria sarta; Baschera Luigi meccanico con Zuoni Palmira casalinga; Battistuto Severino siderurgico con Tosolini Anna casa linga.

MATRIMONI: Querini Riccardo barbiere con Clochiatti Caterina sarta; Vidale Romano regio pensionato con Samassa Marianna Caterina casal; Pitelli Eremegildo tenente R. E. con Michielli Lucia agiata; Allatore Filippo geometra con Chiaruttini Anna agiata; Della Ricca Guerino ferroviere con Chittaro Livia casal; Scoffo Sigismondo perito industriale con Tremon ti Angela agiata; De Grandis Attilio tenente RR. CC. con Galli Olga civile; Pravisani Pio agente privato con Gabini Rosa casalinga.

MORTI: Bisioff Giacomo fu Andrea possidente a. 53; Brandolini Del Negro Lucia fu Gio Batta setaiola a. 74; Rovere Valentino di Mamrio g. 6; Molina Giuseppina fu Giovanni setaiola a. 32; Zorzi Giusto di Giovanni meccanico di a. 27; Pojani Gio. Batta fu Ilario tessitore a. 80; Tomizzo Santina di Luigi domestica a. 22; Simonutti Plauto Domenica fu Giuseppe ricoverata a. 79; Pagon Medeo Luigia di Carlo casalinga a. 21; Perabò Carlo fu Giuseppe commerciante a. 32; Noacco Pietro fu Giuseppe agricoltore a. 65; Baldassino Francesco di Luigi m. 15; Ceotto Maria di Antonio casal. a. 21; Iomani Rino di Gio. Batta a. 5; Casanova Valerio Domenica di Pietro casal. a. 32; Gilberti Antoniaomi Angelina fu Luigi negoziante a. 74; Chiaruttini Maria di Giuseppe g. 2; Bearzotti Teresa di Luigi tessitrice a. 29.

Totali morti 18 di cui 7 appartenenti fuori Comune.

Spiccioline di Cronaca

Certa Del Zotto Maria in Via Molin

Nascosto venne posta ieri in contrav-

venzione perchè dava asilo a 5 siffidi minorenni che vennero denunciati.

Il fondatore Del Piero Pietro d'anni 25 di Domenico riportò una ferita al braccio al palmo della mano destra. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Cronaca dello Sport

Pordenone F. B. C. - A. S. U. ris.

Sul campo di Via Mantana s'incontrarono le squadre del Pordenone F. B. C. (III Divisione) e dell'A. S. U. riserve (I Divisione). L'incontro sarà interessante dato che si vedranno di fronte due squadre prime classificate nei rispettivi loro gironi, ma di categorie diverse.

S. Rocco - Friuli ris.

Tempo permettendo sul campo di Porta Villalta si incontreranno le squadre del S. Rocco e quella del «Friuli ris.».

A quanto pare il S. Rocco è deciso di farsi conoscere nella nostra città e si affaccia allo sportello sportivo.

Coppa Paroni

indetta ed organizzata dall'A.S. U.

Come ieri annunciammo brevemente, anche quest'anno si combatterà l'attesa coppa Paroni.

La solerte A. S. Udinese, prima in tutte le più belle organizzazioni la indice e l'organizza anche quest'anno.

Alti sono gli scopi per i quali si indice questo torneo studentesco. Il nome della Coppa dice chiaramente che serve a ricordare quello studente, ottimo calciatore concittadino, morto sul campo di battaglia per la sua Italia che tanto amava.

E le scuole concittadine devono rispondere all'appello che fa loro l'A. S. Udinese. Devono sentirsi in dovere di non mancare a quella manifestazione che non è che una commemorazione del bravo defunto Paroni.

Gli sportivi udinesi, devono anche loro sentire l'importanza del Torneo, non solo dal lato commemorativo, ma anche sportivo. Dobbiamo ricordare che quasi tutti gli elementi che compongono la squadra riserve dell'A.S.U., si scelsero fra le squadre disputanti il torneo dell'anno decorso.

Dunque dal lato sportivo l'interesse non mancherà.

Abbiamo seguito anche l'anno decorso, non completamente, questo torneo, e ci siamo compiaciuti di vedere come anche le squadre giovani sappiano combattere con ardore e con foga.

Come abbiamo ieri annunciato, ci è stato assicurata l'iscrizione delle squadre dell'Istituto Tecnico, «Antonio Zanoni» e quella della Scuola Tecnica. Sembrano armati di buone intenzioni anche i Poucin delle Scuole Professionali, presenti detentori della Coppa. Sembra incerta l'iscrizione della squadra del R. Ginnasio-Liceo e quella del Collegio Arcivescovile.

Nei numeri seguenti non mancheremo di dare importanti notizie e di rammentare aneddoti sul Torneo Coppa Paroni che insieme alle altre manifestazioni segna un risveglio sportivo nella nostra città.

Nico.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Per cause impreviste, la recita del melodramma *L'Omra* del maestro Flittow è stata rimandata a domani sera. L'inconveniente tornerà a tutto vantaggio dell'esecuzione poiché inserirà si ripeterono le prove. Gli esecutori: sopra a Lina Pasini «Vespina», e «brutto» Amelia Guardi «La fantesca», tenore Carlo Pessina «Fabrizio» e baritone Arturo Morselli «dott. Minvret» formano un complesso artistico di primo ordine che piacerà sicuramente.

Oggi intanto — in perfetto contrasto con queste giornate piovose — la lunga pellicola *Aitana* trasportata nuovamente gli spettatori nell'arido deserto del Sahara...

Non abbiamo raccolto, nei giorni scorsi, i nuovi «si dice» circa l'imminente (con insistenza) stagione lirica. E questo dà ragione alla storiella del lupo letta da bambini. La cosa è ora decisa e con vero piacere la comunichiamo ai nostri lettori: Mercoledì 14 andrà in scena *l'Orlo* di Giuseppe Verdi ed in seguito *La Sonnambula* di Vincenzo Bellini. Protagonisti dei capolavori dei due colossi dell'arte musicale italiana saranno: il tenore Martnez che ora canta con successo al *Dal Verme* e la Toti Dalmonche che, nell'attualità staccata scalligera, raccolse allori con il *Barbiere di Siviglia* diretto dal Guarneri e si prepara con *Lucia di Lammermoor* diretta da Toscanini. Due bei nomi dunque, due promesse.

Dirigerà le due opere il maestro Guadagni Gamberini cav. Silvio.

Cinema - Teatro Eden

Domani s'inizierà a serie di visioni cinematografiche di eccezionalissima

importanza storica ed artistica: *In l'a*

ticano — Atti del Pontificato di Pio XI Segnaliamo con particolare soddisfazione l'avvenimento e ci congratuliamo con l'Impresa che — una volta tanto — seppe svincolarsi dalle *divre* per cui, ahimè, i nostri dizionari hanno esaurito gli aggettivi ad honorem.

Società Amici della Musica

Martedì 6 alle ore 21 nel Teatro Sociale avrà luogo un concerto del Quartetto Unghere con il programma seguente:

Mozart: Quartetto in Re minore; Debussy: Quartetto in Sol minore; Tchaikovsky: Quartetto in Re maggiore.

Esecutori: Emerie Valdbaur; L. Violino, Jean De Temesvary, 2. Violino; Egon Kornstein, Viola e Eugène De Kerpely, Violoncello.

L'ingresso per questo concerto è riservato ai soli Soci e possessori di tessere supplementari come sono liberi e quindi a Loro disposizione i posti di galleria inferiore e le poltrone, mentre i palchi e le baracche, meno quelli a disposizione della direzione del Teatro, saranno posti in vendita ai Soci martedì alle ore 10 presso la sede sociale.

Il programma molto interessante e la capacità tecnica degli esecutori, apprezzati nei maggiori centri musicali, danno sicuro affidamento che anche il quarto concerto degli amici della Musica, sarà una vera manifestazione artistica.

Rubrica Commerciale

Fiere e Mercati bovini della settimana

Lunedì 5 — Gorizi, S. Giorgio Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Azzano S. Morzano al Tagliamento, Godega di S. Urbano, Pieve di Cadore, Vittorio, Cormons.

Martedì 6 — Codoipo, Spilimbergo, Feltrè, Godega di S. Urbano.

Mercoledì 7 — Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio della Richinvelda, Puos d'Alpago.

Giovedì 8 — Artegna, Saclè, Flaibano, Portogruaro.

Venerdì 9 — Annone Veneto, Conegliano, Coporetto.

Sabato 10 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Borsa di Milano

Rendita 76.28; Consolidato 86.20; B. d'Italia 150; B. Commerciale 942; Credito Italiano 722; Banco Roma 104. CAMBI: Parigi 126.60; Berna 391; Londra 98.15; New York 20.85; Berlino 0.09.25; Vienna 0.03; Bukarest 10; Bruxelles 111.25; Madrid 326; Praga 62.

Borsa di Trieste

Rendita 76.40; Consolidato 86.40. CAMBI: Parigi 126.25; Londra 97.90; New York 20.70; Berna 390; Amsterdam 820; Berlino 0.09; Bukarest 9.50; Praga 61.90; Vienna 0.02.85; Bruxelles 111.

Petizione per il rinvio a giudizio di numerosi ministri bulgari

SOFIA, 3. — Firmata da cinquantotto deputati della maggioranza, è stata presentata alla Sbornie la proposta per il rinvio a giudizio anche degli ex-ministri appartenenti ai gabinetti Gueschoc, Daneff, Malinoff, Kostourkoff.

Cassa Rurale di Prestiti di S. Nicolò di Saclè

AVVISO D'ASSEMBLEA

I Sigg. Soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo il giorno 11 corr. m. alle ore 4 pom. nel locale Salone Ruffo per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione dell'am. e dei Sindaci
2. - Approvazione del bilancio 1922.
3. - Nomina di due consiglieri.
4. - Varie.

IL PRESIDENTE

Piaù Domenico

Cooperativa di Lavoro fra lavoratori della terra - CARLINO

AVVISO DI ASSEMBLEA

I Soci della suddetta Cooperativa sono invitati all'Assemblea Ordinaria che si terrà nella sede sociale il giorno 11 Marzo alle ore 9 per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO

1. - Discussione e approvazione del Bilancio.
2. - Nomina del Consiglio d'Amministrazione (sindaci e provvisori).
3. - Eventuali e varie.

N.B. - Nel caso che i soci non fossero in numero legale, trascorsa un'ora da quella fissata l'Assemblea sarà valida con qualunque numero dei presenti.

IL PRESIDENTE

f.to Zanutta Romano

«Abbonatevi a il Friuli»

Nel pomeriggio di oggi, dopo breve e crudele malattia, munito dei Conforti Religiosi, esalava l'ultimo respiro l'anima buona del

rag. Pietro Michelizza

nella giovane età di 23 anni. Ne danno il triste annuncio gli onesti solabli genitori, i fratelli, le sorelle, i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. nelle ore antimeridiane.

Sedili, 3 marzo 1923.

Acquisto Casa posizione centrale

10-12 locali con cortile e rimessa per auto. Esclusi intermediari. Rivolgersi Bertolazzi, Magazzino del Popolo. Palazzo Municipale.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5
Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

MASSAIE!

Il «macchino» ed il nome

Vero FRANK Franck



vi danno la garanzia di aver il miglior surrogato di caffè nervere il miglior caffè. Guardatevi dalle imitazioni.

Industria Nazionale

Surrogati di Caffè Franck

MILANO

Dott. CARLO CONTI

Medico al PADIGLIONE TULLIO

Malattie Poinonari

Pneumoterapia terapeutica - esami microscopici clinici
Reazione di Wassermann
Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via Lacopo Marioni (Già S. Maria) N. 27 - Udine.

GALLERIA PETROZZI

DAL 5 AL 31 MARZO

prima «Svendita»

con eccezionali ribassi di prezzo

100.000 Libri gratis

In ogni famiglia questo libro è indispensabile

QUESTA VALIGIA

119 ALTRI MERAVIGLIOSI PREMI SARANNO DATI IN DONO AI 120 FORTUNATI VINCITORI DEL CONCORSO CINZANO

Santa Vittoria

in cuoio scello colore naturale foderato in moire di seta, due serrature a scatto di sicurezza, nichelate. Servizio da toilette, fissa composto di: spazzole per abiti e per vesti, due flaconi per estratti, uno per fighine, uno per pomata, uno per saponi, una saponiera, una scatola per cipria (tutti in cristallo di Boemia), lampada a spirito, ferro per arricciare in allucio, petto, vestigiolelli pure in pelle, spazzolini per denti e per unghie. Sul coperchio allarghevole, forbice, lima, lenzuolino, corno per scarpe, allacciguanali, nella - unghie in acciaio, peline in allucio, ricco borsini in pelle e specchio luce molata. Form. cm. 45x34x14.

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

Fornita dalla Società Anonima VALIGERIA FRANZI - Milano

AGENTE per le MOTOCICLETTE

Indian

cerca in ogni Comune

LA DITTA

NAGAS & RAY

SCRIVERE

MILANO - Via Legnano 32 - MILANO

Usate i vari rimedi del

Parroco Heumann

contro le seguenti malattie

Anemia, Clorosi, Arteriosclerosi, Asma, Catarro bronchiale, Colpo d'apoplezia, Dolori di testa, Emorroidi, Erpete, Gotta, Reumatismi, Idropisia, Malattie del fegato e della bile, Malattie nervose, Malattie polmonari, Malattie dello stomaco, Malattie della vescica e dei reni, Piaghe alle gambe e varici, Sangue guasto, Stitichezza, Tosse

La bontà di questi preparati li ha resi ormai tanto popolari che chiunque li ha usati una volta, non li dimentica più, ed a chi gliene domanda, non può che rispondere: «I Rim

CINEMA EDEN

Lunedì 5, Martedì 6 e Mercoledì 7 corrente

STRAORDINARIE VISIONI DELL' IMPONENTE FILM

IN

VATICANO ROMA

ATTI DEL PONTIFICATO DI PIO XI

Il più importante documento storico mondiale

Divine visioni TUTTE DAL VERO cinematografate con speciale autorizzazione di Sua Santità il Pontefice Pio XI.

Esclusività del CINEMA EDEN

Rappresentazioni continuate dalle ore 17
Accompagnamento orchestrale -- Prezzi soliti